

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI,
QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA

Oggetto: Regolamento 2016/679/UE -D.lgs. 33/2013 –D.lgs 152/2006. Approvazione modulistica per i procedimenti di VIA nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico, di verifica di assoggettabilità a VIA, di definizione degli elaborati progettuali per la VIA e di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale e per la valutazione preliminare.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

DI APPROVARE, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, i Moduli A, A1, B, B1, C, D ed E, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che costituiscono i modelli da impiegare, rispettivamente, per:

- la presentazione dell'istanza di avvio del procedimento di rilascio del provvedimento autorizzatorio unico di cui all'articolo 27-bis del D.lgs. n. 152/06 comprensivo del provvedimento di VIA (Modulo A),
- l'avviso al pubblico di cui all'art. 24, comma 2, del D.lgs. n. 152/06, da allegare alla suddetta istanza (Modulo A1),
- la presentazione dell'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 152/06 (Modulo B)
- l'elenco delle eventuali condizioni ambientali richieste dal proponente per i progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA, da allegare alla relativa istanza, se ritenuto necessario (Modulo B1)
- la presentazione dell'istanza di avvio del procedimento di definizione degli elaborati progettuali, di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 152/06 (Modulo C)
- la presentazione dell'istanza di avvio del procedimento di definizione del livello di dettaglio dello Studio di Impatto Ambientale, di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 152/06 (Modulo D)
- la richiesta di Verifica Preliminare di cui al comma 9 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/06 (Modulo E).

DI DISPORRE, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, che i Moduli A, A1, B, B1, C, D ed E allegati al presente provvedimento siano pubblicati sul sito web istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#Modulistica>

DI RAPPRESENTARE che le istanze di avvio dei procedimenti sopra elencati e la richiesta di



verifica preliminare presentate senza impiegare la modulistica di cui agli Allegati al presente provvedimento e non corredate dagli elaborati ivi elencati saranno ritenute irricevibili;

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e in forma integrale all'indirizzo www.norme.marche.it e all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#Modulistica>

DI RAPPRESENTARE che, ai sensi e per gli effetti della DGR n. 1016/2012, con decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica è possibile procedere a successivi aggiornamenti dei Moduli allegati al presente provvedimento, in caso di sopravvenute norme nazionali o regionali ovvero al fine di migliorarne la completezza e la fruibilità da parte dei proponenti;

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Roberto Ciccioli

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA, ATTI e DOCUMENTI di RIFERIMENTO

- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”
- Legge regionale 26 marzo 2012, n. 3 “*Disciplina regionale della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)*”
- Deliberazione di Giunta Regionale 9 luglio 2012, n. 1016 “*LR 3/2012, art. 24. Nuova modulistica per i procedimenti di Valutazione d’Impatto Ambientale (VIA), adeguamento del paragrafo 1.6. delle Linee Guida di cui alla DGR 1600/2004*”
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”
- Reg. (CE) 27-4-2016 n. 2016/679/UE “*Regolamento del parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”
- Decreto del Dirigente Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali 8 novembre 2016, n. 97 “*L.r. n. 3/2012, art 24-DGR 1016/2012 – Aggiornamento della Modulistica per i procedimenti di verifica di assoggettabilità (Screening), di VIA e di definizione dei contenuti del SIA (Scoping)*”
- Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114.*”

MOTIVAZIONE

Il D.lgs. n. 152/06 al titolo III della parte seconda reca la disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Con L.r. n. 3/2012, la Regione Marche ha recepito il D.lgs. n. 152/06, parte seconda, Titolo III.

Con DGR n. 1016/2012 è stata approvata la modulistica per i procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. *screening*), di VIA e di definizione del livello di dettaglio dello Studio di Impatto Ambientale (c.d. *scoping*); la medesima deliberazione dà mandato al Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (ora Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell’Aria e Protezione Naturalistica) “*...di procedere con proprio decreto ai successivi aggiornamenti della modulistica...aggiornamenti che si rendessero necessari per sopravvenute norme nazionali o regionali ovvero al fine di migliorarne la completezza e la fruibilità da parte dei proponenti*”.

L’articolo 35, comma 1, lettera d), del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm.ii. stabilisce che le pubbliche amministrazioni mettono a disposizione sul proprio sito web, per i procedimenti ad istanza di



parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni nonché le informazioni sugli uffici ai quali rivolgersi, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, a cui presentare le istanze.

Il comma 2 del medesimo articolo 35 statuisce che le pubbliche amministrazioni non possono richiedere l'uso di moduli e formulari che non siano stati pubblicati; in caso di omessa pubblicazione, i relativi procedimenti possono essere avviati anche in assenza dei suddetti moduli o formulari. L'amministrazione non può respingere l'istanza adducendo il mancato utilizzo dei moduli o formulari o la mancata produzione di tali atti o documenti, e deve invitare l'istante a integrare la documentazione in un termine congruo.

Con DDPF VAA n. 97/2016 la Modulistica di cui alla DGR 1016/2012 è stata aggiornata e resa disponibile sul sito web istituzionale dell'autorità competente.

Il D.lgs. n. 104/2017, che ha recepito la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti, come modificata dalla direttiva 2014/52/UE, ha profondamente modificato il Titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/06, introducendo, tra l'altro, il procedimento facoltativo di definizione degli elaborati progettuali ai fini della VIA (art. 20) e il procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale, che include il provvedimento di VIA e tutti gli atti di assenso comunque denominati per la realizzazione ed esercizio del progetto, procedimento (art. 27-bis).

Tra le novità introdotte è di particolare importanza anche il comma 8 dell'art. 19 (*Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA*), laddove specifica che le eventuali condizioni ambientali in esito ad un procedimento di screening che escluda il progetto esaminato dalla successiva VIA devono essere richieste dal proponente.

Il Reg. (CE) 27-4-2016 n. 2016/679/UE, che, per disposizione espressa del suo art. 99, si applica dal 25 maggio 2018, costituisce la nuova norma di riferimento per il trattamento e la protezione dei dati personali delle persone fisiche e prevede, al suo articolo 13 che il titolare del trattamento dei dati personali fornisca all'interessato una specifica informativa; tale informativa deve essere inclusa nelle modulistiche impiegate per la presentazione delle istanze di avvio dei procedimenti ad istanza di parte e nelle comunicazioni.

ESITO dell'ISTRUTTORIA

Per tutto quanto sopra visto e considerato, attuando il mandato attribuito al Dirigente della presente Posizione di Funzione dalla DGR n. 1016/2012, si propone:

- di approvare i Moduli A, A1, B, B1, C, D ed E, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- di disporre che i Moduli sopra citati siano resi disponibili sul sito web all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#Modulistica>
- di rappresentare che le istanze di avvio dei procedimenti e la richiesta di verifica preliminare presentate senza impiegare la modulistica di cui agli Allegati al presente provvedimento e non corredate dagli elaborati ivi elencati saranno ritenute irricevibili e che ai sensi della DGR 1016/2012 è possibile apportare successivi aggiornamenti ai moduli con decreto di questa Posizione di Funzione.



Ai fini della più ampia conoscibilità della presente determinazione, si propone di disporre la pubblicazione per estratto nel BUR Marche e in forma integrale sia all'indirizzo web www.norme.marche.it sia all'indirizzo web <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#Modulistica>

Infine, si propone di fornire, in conformità al disposto dell'articolo 3, comma 4, della L. 241/90, le informazioni necessarie ai fini di un eventuale ricorso in sede giurisdizionale ordinaria ovvero al Capo dello Stato in caso di ricorso straordinario.

Il responsabile del procedimento
Simona Palazzetti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- "Modulo A- Istanza di avvio del procedimento autorizzatorio unico di cui all'articolo 27 – bis del D.lgs. n. 152/06"
- "Modulo A1 – Copia dell'avviso al pubblico di cui all'art. 24, comma 2, del D.lgs. n. 152/06"
- "Modulo B – Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.lgs n. 152/06"
- "Modulo B1- Elenco delle Condizioni Ambientali richieste dal proponente"
- "Modulo C – Istanza di avvio del procedimento di definizione degli elaborati progettuali ai fini del procedimento di VIA di cui all'art. 20 del D.lgs n. 152/06"
- "Modulo D – Istanza di avvio del procedimento di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 152/06"
- "Modulo E – Lista di Controllo per la Valutazione Preliminare di cui all'articolo 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06"



**MODULO A: ISTANZA di AVVIO del PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO
di cui all'articolo 27 – bis del D.lgs. n. 152/06**

Alla REGIONE MARCHE

Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità
dell'Aria e Protezione Naturalistica
Servizio Tutela, Assetto e Gestione del
Territorio

Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.lgs n. 152/06 per il progetto denominato

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di proponente e legale rappresentante del/della Ente/Società

Codice Fiscale/Partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____

Provincia di _____

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

Telefono _____

e-mail: _____

p.e.c.: _____

CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE di cui all'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/06 per il progetto indicato che DEVE ESSERE SOTTOPOSTO A VIA IN QUANTO:

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A1 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A2 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____ e <input type="checkbox"/> interessa il territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale <input type="checkbox"/> la Provincia è il proponente
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____ ed è relativo ad un'opera o intervento di nuova realizzazione, che ricade PARZIALMENTE/INTERAMENTE all'interno della/e area/e protetta/e ai sensi della L. 394/91 e/o ricade PARZIALMENTE/INTERAMENTE all'interno del/i sito/i della rete Natura 2000 INDICATI AL PUNTO 6 DEL PRESENTE MODULO
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____ <input type="checkbox"/> in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 11 aprile 2015 ED È STATO SOTTOPOSTO A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA CONCLUSASI CON IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO _____ CHE NE HA STABILITO L'ASSOGGETTAMENTO A VIA
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____ e <input type="checkbox"/> interessa il territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale <input type="checkbox"/> la Provincia è il proponente <input type="checkbox"/> in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 11 aprile 2015

ED È STATO SOTTOPOSTO A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA CONCLUSASI CON IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO _____ CHE NE HA STABILITO L'ASSOGGETTAMENTO A VIA

E DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. Descrizione del progetto

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. 27-bis del d.lgs.152/2006 CONSISTE IN:¹

2. Comuni e Province interessati

IL PROGETTO e LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI, è/sono localizzati:	
Provincia/e	
Comune/i	

3. Verifica preliminare

IL PROGETTO:
<input type="checkbox"/> È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi con nota dell'autorità competente prot.....
<input type="checkbox"/> NON È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06

4. Definizione degli elaborati progettuali

IL PROGETTO:
<input type="checkbox"/> È STATO SOTTOPOSTO al procedimento di definizione degli elaborati progettuali ai fini del procedimento di VIA di cui all'art. 20 del D.lgs n. 152/06 conclusosi con provvedimento _____
<input type="checkbox"/> NON È STATO SOTTOPOSTO al procedimento di definizione degli elaborati progettuali ai fini del procedimento di VIA di cui all'art. 20 del D.lgs n. 152/06

¹ Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali e tipologiche, delle motivazioni della proposta progettuale, unitamente ad altre eventuali informazioni ritenute di interesse generale

5. Definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale

IL PROGETTO:

- È STATO SOTTOPOSTO al procedimento di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 152/06 conclusosi con provvedimento
-
- NON È STATO SOTTOPOSTO al procedimento di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 152/06

6. Aree protette e/o siti della Rete Natura 2000

IL PROGETTO:

- RICADE parzialmente/interamente all'interno di aree protette come definite dalla legge n. 394/91
- NON RICADE neppure parzialmente all'interno di aree protette come definite dalla legge n. 394/91
- RICADE parzialmente/interamente all'interno di siti della rete Natura 2000
- NON RICADE neppure parzialmente all'interno di siti della rete Natura 2000
- NON RICADE neppure parzialmente all'interno di siti della rete Natura 2000 ma gli impatti derivanti dalla sua realizzazione potrebbero incidere su uno o più siti della rete Natura 2000

LE AREE PROTETTE E/O I SITI DELLA RETE NATURA 2000 IN CUI IL PROGETTO RICADE O POTREBBE PRODURRE IMPATTI SONO:

Denominazione ufficiale dell'area protetta o del sito della rete Natura 2000	Codice area	Tipo area (es. Parco, Riserva, SIC, ZSC, ZPS...)

7. Valutazione di Incidenza

IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA INDICATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 152/06, IL PROGETTO IN OGGETTO

- DEVE ACQUISIRE la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97
- NON DEVE ACQUISIRE la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97

8. Stabilimenti a rischio di incidente rilevante

IL PROGETTO:

NON INTERESSA uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*

INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*

INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*

NON RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*

RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*, ma non comporta un incremento del rischio

RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* e può comportare un incremento del rischio

INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015 e

IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015

IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015

IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale della Regione _____, il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e

IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

9. Autorizzazione Integrata Ambientale

IL PROGETTO:

NON INTERESSA un'installazione in cui sono svolte una o più attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e non è pertanto soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06

INTERESSA un'installazione in cui sono svolte una o più attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06 ed è pertanto soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06

10. Terre e rocce da scavo

IL PROGETTO:

NON COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo

COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate in sito di cui all'art. 24 del DPR n. 120/2017

COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017

COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017

COMPORTA la produzione di terre e rocce nei siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del DPR n. 120/2017

COMPORTA la produzione di terre e rocce qualificate e/o gestite come rifiuti

11. Conformità urbanistica

IL PROGETTO:

è conforme allo/agli strumento/i urbanistico/i comunale/i vigente/i

NON è conforme allo/agli strumento/i urbanistico/i comunale/i vigente/i

12. Vincoli paesaggistici

IL PROGETTO:

interessa aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del D.lgs. n. 42/2004

NON interessa aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del D.lgs. n. 42/2004

interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico tutelate ai sensi dell'articolo 136 del D.lgs. n. 42/2004

NON interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico tutelate ai sensi dell'articolo 136 del D.lgs. n. 42/2004

interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004

NON interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004

interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.lgs. n. 42/2004

NON interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.lgs. n. 42/2004

13. Altro

ALTRO

—

—

—

14. Atti di assenso per la realizzazione e l'esercizio del progetto

IL PROGETTO PER LA SUA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DEVE ACQUISIRE GLI ATTI DI ASSENSO DI SEGUITO ELENCATI:	Ente competente
<input type="checkbox"/>	

AL FINE DEL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE ALLEGA ALLA PRESENTE²

(IN DUPLICE COPIA NEL CASO CI SIANO PARTI DI DOCUMENTAZIONE DA NON RENDERE PUBBLICHE PER RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE, DI CUI UNA COPIA IN FORMA INTEGRALE E UNA SECONDA COPIA EPURATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DA NON PUBBLICARE)

1. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA di cui all'art. 23, commi 5 e 6 del d.lgs. n. 50/2016(o eventuale diverso livello di progettazione da specificare)
2. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
 - COMPRENSIVO DEGLI ELEMENTI DI CUI ALL'ALLEGATO G DEL DPR N. 357/97 PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA di cui all'art. 5 del medesimo decreto
3. SINTESI NON TECNICA dello Studio di Impatto Ambientale
4. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA)
5. FILE DEL LAYER DI PROGETTO IN FORMATO VETTORIALE (DXF, DWG O SHP) GEOREFERENCEZZATO IN GAUSS BOAGA FUSO EST
6. COPIA DELL'AVVISO DA PUBBLICARE SUL SITO WEB DELL'AUTORITÀ COMPETENTE redatto in base al Modello A1
7. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO attestante il valore dell'opera o intervento da realizzare come da Computo Metrico estimativo
8. COPIA DELLA RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI PER LA VIA³
 - COPIA DELLA RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO DEGLI ALTRI ONERI ISTRUTTORI, SE DOVUTI (*specificare*):

² L'elenco che segue per le parti non numerate (opzionali) è puramente indicativo e non esaustivo

³ Calcolati in funzione del valore dell'opera o intervento

9. COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE in corso di validità⁴.
10. ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO⁵
- RISULTATI DELLA PROCEDURA DI DIBATTITO PUBBLICO EVENTUALMENTE SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.LGS. N. 50/2016 E DEL DPCM 10 MAGGIO 2018, N. 76
11. DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DEL SEGUENTE TITOLO EDILIZIO
- PERMESSO di COSTRUIRE
 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITÀ (SCIA)
 - DIA/SCIA ALTERNATIVA al PERMESSO di COSTRUIRE
 - COMUNICAZIONE di INIZIO LAVORI ASSEVERATA (CILA)
 - COMUNICAZIONE di INIZIO LAVORI (CIL)
 -
- COPIA DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015 (stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore)
- COPIA DEL RAPPORTO di SICUREZZA, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015
- DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO DEL NULLA OSTA DELL'ENTE GESTORE DELL'AREA PROTETTA IN CUI IL PROGETTO RICADE PARZIALMENTE/INTERAMENTE
- DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO/MODIFICA/RIESAME/AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) di cui al Titolo III-bis della parte seconda del d.lgs. n. 152/06
- DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO/RINNOVO/AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) di cui al DPR n. 59/2013
- COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI CUI ALL'ARTICOLO 112 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento/delle acque di vegetazione dei frantoi oleari/delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE DI CUI ALL'ARTICOLO 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO di cui all'art. 9 e all'Allegato 5 del DPR n. 120/2017
- DICHIARAZIONE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO di cui all'art. 21 e all'Allegato 6 del DPR n. 120/2017

⁴ Da allegare solo nel caso venga inviata copia dell'istanza con firma autografa

⁵ Estremi del codice identificativo della marca da bollo che deve essere annullata e conservata dall'interessato o documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo con altre modalità previste, inclusa quella virtuale o tramite @bollo.

- ATTO DI ASSENSO PRELIMINARE DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA VARIANTE URBANISTICA⁶
- DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA VARIANTE URBANISTICA
- RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DELLA VARIANTE URBANISTICA
- RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VAS DELLA VARIANTE URBANISTICA
- RELAZIONE PAESAGGISTICA E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA DI CUI AL DPR 31/2017
- RELAZIONE PAESAGGISTICA E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA
- DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RIGUARDANTE IL VINCOLO IDROGEOLOGICO DI CUI AL R.D. N. 3267/1923 E AL DPR N. 616/1977
-
-
-

CONSAPEVOLE CHE L'AUTORITA' COMPETENTE PUBBLICHERA' SUL PROPRIO SITO ISTITUZIONALE LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA CON LA PRESENTE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 27-BIS, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 152/06

CHIEDE DI NON RENDERE PUBBLICHE per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, le parti della documentazione di seguito indicate:

DICHIARA CHE NON SUSSISTONO RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE PER CUI E' NECESSARIO NON RENDERE PUBBLICA la documentazione TRASMESSA

⁶ Nel caso di progetti non conformi allo strumento urbanistico comunale e la cui approvazione non costituisce variante *ope legis*

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di verifica di assoggettabilità e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

Il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 c.c., è il seguente: (se diverso da Sede legale) _____

_____, li _____

In fede

(firma)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)

La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono lo svolgimento del procedimento per cui ha presentato istanza e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.lgs. n. 152/06.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati ai soggetti coinvolti nel procedimento per cui ha presentato istanza e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento preclude il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento.

*Il Responsabile del trattamento dei dati
Dirigente della Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
Roberto Ciccioli*

MODULO A1: AVVISO al PUBBLICO
di cui all'articolo 24, comma 2, del D.lgs. n. 152/06

AVVISO AL PUBBLICO

(Denominazione società o ente con eventuale logo)

AVVENUTA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. n. 152/06, COMPRESIVO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA E DEGLI ATTI DI ASSENSO NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DEL SEGUENTE PROGETTO

L'Ente/Società _____

con sede legale nel Comune di _____

Provincia di _____

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

COMUNICA

DI AVER PRESENTATO IN DATA _____ ISTANZA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. n. 152/06 PER IL PROGETTO SOPRA INDICATO CHE DEVE ESSERE SOTTOPOSTO A VIA DI COMPETENZA REGIONALE IN QUANTO

(Eliminare la dichiarazione non pertinente):

È COMPRESO nell'allegato A1 della l.r. 26 marzo 2012, n.3, punto _____ lettera _____

OPPURE

È COMPRESO nell'allegato A2 della l.r. 26 marzo 2012, n.3, punto _____ lettera _____ e

- interessa il territorio di due o più Province
- la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale
- la Provincia è il proponente

OPPURE

È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad un'opera o intervento di nuova realizzazione, che ricade PARZIALMENTE/INTERAMENTE all'interno della/e area/e protetta/e ai sensi della L. 394/91 e/o ricade PARZIALMENTE/INTERAMENTE all'interno del/i sito/i della rete Natura 2000 di seguito indicati

OPPURE

È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto _____ lettera _____ e
 in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 11 aprile 2015

È STATO SOTTOPOSTO A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA CONCLUSASI CON IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO _____ CHE NE HA STABILITO L'ASSOGGETTAMENTO A VIA

OPPURE

È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto _____ lettera _____ e
 interessa il territorio di due o più Province
 la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale
 la Provincia è il proponente

e

in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 11 aprile 2015

È STATO SOTTOPOSTO A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA CONCLUSASI CON IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO _____ CHE NE HA STABILITO L'ASSOGGETTAMENTO A VIA

CHE IL PROGETTO CONSISTE IN¹:

--

CHE IL PROGETTO (INCLUDE LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI) INTERESSA I SEGUENTI COMUNI E PROVINCE

Provincia/e	

¹ Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali e tipologiche, delle motivazioni della proposta progettuale, unitamente ad altre eventuali informazioni ritenute di interesse generale

Comune/i	
----------	--

CHE IL PROGETTO È CONFORME ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE VIGENTE/**NON È CONFORME** ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE VIGENTE E, QUINDI IL PRESENTE AVVISO VALE ANCHE AL FINE DELLA VARIANTE URBANISTICA

CHE IL PROGETTO, OLTRE AL PROVVEDIMENTO DI VIA, DEVE ACQUISIRE GLI ATTI DI ASSENSO DI SEGUITO ELENCATI:

.....
.....
.....
.....

CHE LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DEPOSITATA È DISPONIBILE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DELLA REGIONE MARCHE E CHE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO SUL MEDESIMO SITO PER SESSANTA GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI IL PUBBLICO INTERESSATO PUÒ PRESENTARE OSSERVAZIONI IN FORMA SCRITTA RELATIVAMENTE ALLA VIA *(indicare solo se pertinente, eliminare in caso contrario)*

E ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA E/O ALL’AIA E/O ALLA VARIANTE URBANISTICA E/O ALLA VAS INVIANDOLE A:

Regione Marche
Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni
Ambientali, Qualità dell’Aria e Protezione Naturalistica
Via Tiziano, 44 – Ancona
PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it

MEDIANTE L’IMPIEGO DELLA MODULISTICA DISPONIBILE AL SEGUENTE INDIRIZZO WEB
http://www.regione.marche.it/Portals/0/Ambiente/VIA/Nuova%20Modulistica%20VIA/modulo_osservazioni_VIA.docx?ver=2017-12-22-105516-420

**MODULO B: ISTANZA di AVVIO del PROCEDIMENTO di VERIFICA di
ASSOGGETTABILITÀ a VIA
di cui all'art. 19 del D.lgs n. 152/06**

Alla REGIONE MARCHE

Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità
dell'Aria e Protezione Naturalistica
Servizio Tutela, Assetto e Gestione del
Territorio

Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

All'ARPAM

DIPARTIMENTO/I PROVINCIALE
DI _____

ALL'ASUR AREA/E VASTA/E di

_____ di
Dipartimento di Prevenzione

**OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del
d.lgs.152/2006 per il progetto denominato**

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di proponente e legale rappresentante del/della Ente/Società

Codice Fiscale/Partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____

Provincia di _____

2. Comuni e Province interessati

IL PROGETTO e LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI è/sono localizzati:	
Provincia/e	
Comune/i	

3. Verifica preliminare

IL PROGETTO:
<input type="checkbox"/> È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi con nota dell'autorità competente prot.....
<input type="checkbox"/> NON È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06

4. Aree protette e/o siti della Rete Natura 2000

IL PROGETTO:		
<input type="checkbox"/> RICADE parzialmente/interamente all'interno di aree protette come definite dalla legge n. 394/91		
<input type="checkbox"/> NON RICADE neppure parzialmente all'interno di aree protette come definite dalla legge n. 394/91		
<input type="checkbox"/> RICADE parzialmente/interamente all'interno di siti della rete Natura 2000		
<input type="checkbox"/> NON RICADE neppure parzialmente all'interno di siti della rete Natura 2000		
<input type="checkbox"/> NON RICADE neppure parzialmente all'interno di siti della rete Natura 2000 ma gli impatti derivanti dalla sua realizzazione potrebbero incidere su uno o più siti della rete Natura 2000		
LE AREE PROTETTE E/O I SITI DELLA RETE NATURA 2000 IN CUI IL PROGETTO RICADE O POTREBBE PRODURRE IMPATTI SONO:		
Denominazione ufficiale dell'area protetta o del sito della rete Natura 2000	Codice area	Tipo area (es. Parco, Riserva, SIC, ZSC, ZPS...)

5. Valutazione di Incidenza

IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA INDICATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 152/06, IL PROCEDIMENTO IN OGGETTO

- COMPRENDE la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 e, pertanto, lo Studio Preliminare Ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G del medesimo DPR 357/97
- NON COMPRENDE la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97

6. Stabilimenti a rischio di incidente rilevante

IL PROGETTO:

NON INTERESSA uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*

INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015 e

IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015

IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015

IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale della Regione _____, il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e

IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

7. Autorizzazione Integrata Ambientale

IL PROGETTO:

NON INTERESSA un'installazione in cui sono svolte una o più attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e non è pertanto soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06

INTERESSA un'installazione in cui sono svolte una o più attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06 ed è pertanto soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06, MA NON SI CONFIGURA COME MODIFICA SOSTANZIALE

8. Terre e rocce da scavo

IL PROGETTO:

NON COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo

COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate in sito di cui all'art. 24 del DPR n. 120/2017

COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017

COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017

COMPORTA la produzione di terre e rocce nei siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del DPR n. 120/2017

9. Conformità urbanistica

IL PROGETTO:

è conforme allo/agli strumento/i urbanistico/i comunale/i vigente/i

NON è conforme allo/agli strumento/i urbanistico/i comunale/i vigente/i

10. Vincoli paesaggistici

IL PROGETTO:
<input type="checkbox"/> interessa aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del D.lgs. n. 42/2004 <input type="checkbox"/> NON interessa aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del D.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/> interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico tutelate ai sensi dell'articolo 136 del D.lgs. n. 42/2004 <input type="checkbox"/> NON interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico tutelate ai sensi dell'articolo 136 del D.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/> interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004 <input type="checkbox"/> NON interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/> interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.lgs. n. 42/2004 <input type="checkbox"/> NON interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.lgs. n. 42/2004

11. Altro

ALTRO <hr/> - <hr/> - <hr/> - <hr/> -
--

ALLEGA ALLA PRESENTE²

(IN DUPLICE COPIA NEL CASO CI SIANO PARTI DI DOCUMENTAZIONE DA NON RENDERE PUBBLICHE PER RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE, DI CUI UNA COPIA IN FORMA INTEGRALE E UNA SECONDA COPIA EPURATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DA NON PUBBLICARE):

1. STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE,
 - COMPRENSIVO DEGLI ELEMENTI DI CUI ALL'ALLEGATO G DEL DPR N. 357/97 PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA di cui all'art. 5 del medesimo decreto
2. FILE DEL LAYER DI PROGETTO IN FORMATO VETTORIALE (DXF, DWG O SHP) GEOREFERENZIATO

² L'elenco che segue per le parti non numerate (opzionali) è puramente indicativo e non esaustivo

IN GAUSS BOAGA FUSO EST

- ELENCO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI RICHIESTE DAL PROPONENTE sulla base del Modello B1
- 3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO attestante il valore dell'opera o intervento da realizzare come risulta da Computo Metrico Estimativo
- 4. COPIA DELLA RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI³
- 5. Copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità⁴.
- ALTRO _____

CONSAPEVOLE CHE L'AUTORITA' COMPETENTE PUBBLICHERA' SUL PROPRIO SITO ISTITUZIONALE LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA CON LA PRESENTE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 19, COMMA 13, DEL D.LGS. N. 152/06

CHIEDE DI NON RENDERE PUBBLICHE per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, le parti della documentazione relative allo Studio Preliminare Ambientale di seguito indicate:

DICHIARA CHE NON SUSSISTONO RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE PER CUI E' NECESSARIO NON RENDERE PUBBLICA la documentazione TRASMESSA

Il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 c.c., è il seguente: (se diverso da Sede legale) _____

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di verifica di assoggettabilità e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

³ Calcolati in funzione del valore dell'opera o intervento

⁴ Da allegare solo nel caso venga inviata copia dell'istanza con firma autografa

_____, li _____

In fede

(firma)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono lo svolgimento del procedimento per cui ha presentato istanza e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.lgs. n. 152/06.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati ai soggetti coinvolti nel procedimento per cui ha presentato istanza e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento preclude il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento.

Il Responsabile del trattamento dei dati
Dirigente della Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
Roberto Ciccio

MODULO B1: Allegato al Modulo B
ELENCO delle CONDIZIONI AMBIENTALI RICHIESTE dal PROPONENTE

DENOMINAZIONE

DEL

PROGETTO

PROPONENTE _____

Elenco e descrizione delle condizioni ambientali richieste dal proponente:

(Compilare una Tabella per ciascuna condizione ambientale richiesta)

Condizione ambientale	n.
FASE	<input type="checkbox"/> Ante-operam <input type="checkbox"/> In corso d'opera <input type="checkbox"/> Post-operam
AMBITO DI APPLICAZIONE	<input type="checkbox"/> Progettuale <input type="checkbox"/> Gestionale <input type="checkbox"/> Monitoraggio <input type="checkbox"/> Altro
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Mitigazione <input type="checkbox"/> Compensazione <input type="checkbox"/> Orientamento per la sostenibilità
COMPONENTI/FATTORI AMBIENTALI INTERESSATI	<input type="checkbox"/> Atmosfera/Emissioni <input type="checkbox"/> Residui/ Produzione di Rifiuti <input type="checkbox"/> Utilizzo di risorse naturali <input type="checkbox"/> Ambiente idrico <input type="checkbox"/> Suolo e sottosuolo <input type="checkbox"/> Radiazioni ionizzanti o non ionizzanti <input type="checkbox"/> Rumore e Vibrazioni <input type="checkbox"/> Rischi di gravi incidenti e/o calamità <input type="checkbox"/> Rischi per la salute umana <input type="checkbox"/> Paesaggio e/o beni culturali <input type="checkbox"/> Altro <i>(specificare)</i> _____
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE	<i>(Descrivere la condizione ambientale richiesta dal proponente in modo chiaro, sintetico ed efficace)</i>

ASSOLVIMENTO OBBLIGO NORMATIVO	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si: <i>(Inserire il riferimento normativo)</i>
--------------------------------------	-----------------------------	---

**MODULO C: ISTANZA di AVVIO del PROCEDIMENTO di DEFINIZIONE degli ELABORATI
PROGETTUALI ai fini del procedimento di VIA
di cui all'art. 20 del D.lgs n. 152/06**

Alla REGIONE MARCHE

Posizione di Funzione

Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità
dell'Aria e Protezione Naturalistica

Servizio Tutela, Assetto e Gestione del
Territorio

Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

**OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di cui all'art. 20 del d.lgs.152/2006 per la definizione del
livello di dettaglio degli elaborati progettuali ai fini del procedimento di VIA per il progetto denominato**

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di proponente e legale rappresentante del/della Ente/Società

Codice Fiscale/Partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____

Provincia di _____

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

Telefono _____

e-mail: _____

p.e.c.: _____

CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. 20 del d.lgs.152/2006 per la DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI DETTAGLIO DEGLI ELABORATI PROGETTUALI PER IL PROGETTO INDICATO IN OGGETTO che DEVE ESSERE SOTTOPOSTO A VIA IN QUANTO:

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A1 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A2 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____ e <input type="checkbox"/> interessa il territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale <input type="checkbox"/> la Provincia è il proponente
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____ ed è relativo ad un'opera o intervento di nuova realizzazione, che ricade PARZIALMENTE/INTERAMENTE all'interno della/e area/e protetta/e ai sensi della L. 394/91 e/o ricade PARZIALMENTE/INTERAMENTE all'interno del/i sito/i della rete Natura 2000 INDICATI AL PUNTO 4 DEL PRESENTE MODULO
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____ <input type="checkbox"/> in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 11 aprile 2015 ED È STATO SOTTOPOSTO A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA CONCLUSASI CON IL SEGUENTE _____ PROVVEDIMENTO _____ CHE NE HA STABILITO L'ASSOGGETTAMENTO A VIA
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____ e <input type="checkbox"/> interessa il territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale <input type="checkbox"/> la Provincia è il proponente <input type="checkbox"/> in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 11 aprile 2015

ED È STATO SOTTOPOSTO A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA CONCLUSASI CON IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO _____ CHE NE HA STABILITO L'ASSOGGETTAMENTO A VIA

E DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. Descrizione del progetto

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. 20 del d.lgs.152/2006 per la DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI DETTAGLIO DEGLI ELABORATI PROGETTUALI CONSISTE IN:¹

--

2. Comuni e Province interessati

IL PROGETTO e LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI, è/sono localizzati:

Provincia/e	
Comune/i	

3. Verifica preliminare

IL PROGETTO:

È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi con nota dell'autorità competente prot.....

NON È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06

4. Aree protette e/o siti della Rete Natura 2000

IL PROGETTO:

RICADE parzialmente/interamente all'interno di aree protette come definite dalla legge n. 394/91

NON RICADE neppure parzialmente all'interno di aree protette come definite dalla legge n. 394/91

¹ Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali e tipologiche, delle motivazioni della proposta progettuale, unitamente ad altre eventuali informazioni ritenute di interesse generale

RICADE parzialmente/interamente all'interno di siti della rete Natura 2000

NON RICADE neppure parzialmente all'interno di siti della rete Natura 2000

NON RICADE neppure parzialmente all'interno di siti della rete Natura 2000 ma gli impatti derivanti dalla sua realizzazione potrebbero incidere su uno o più siti della rete Natura 2000

LE AREE PROTETTE E/O I SITI DELLA RETE NATURA 2000 IN CUI IL PROGETTO RICADE O POTREBBE PRODURRE IMPATTI SONO:

Denominazione ufficiale dell'area protetta o del sito della rete Natura 2000	Codice area	Tipo area (es. Parco, Riserva, SIC, ZSC, ZPS...)

5. Valutazione di Incidenza

IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA INDICATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 152/06, IL PROGETTO IN OGGETTO

DEVE ACQUISIRE la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97

NON DEVE ACQUISIRE la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97

6. Stabilimenti a rischio di incidente rilevante

IL PROGETTO:

NON INTERESSA uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"

INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015 e

IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015

IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015

IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale della Regione _____, il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e

IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

7. Autorizzazione Integrata Ambientale

IL PROGETTO:

NON INTERESSA un'installazione in cui sono svolte una o più attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e non è pertanto soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06

INTERESSA un'installazione in cui sono svolte una o più attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06 ed è pertanto soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06

8. Terre e rocce da scavo

IL PROGETTO:

NON COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo

COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate in sito di cui all'art. 24 del DPR n. 120/2017

COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017

COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017

COMPORTA la produzione di terre e rocce nei siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del DPR n. 120/2017

9. Conformità urbanistica

IL PROGETTO:

è conforme allo/agli strumento/i urbanistico/i comunale/i vigente/i

NON è conforme allo/agli strumento/i urbanistico/i comunale/i vigente/i

10. Vincoli paesaggistici

IL PROGETTO:

interessa aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del D.lgs. n. 42/2004

NON interessa aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del D.lgs. n. 42/2004

interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico tutelate ai sensi dell'articolo 136 del D.lgs. n. 42/2004

NON interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico tutelate ai sensi dell'articolo 136 del D.lgs. n. 42/2004

interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004

NON interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004

interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.lgs. n. 42/2004

NON interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.lgs. n. 42/2004

11. Altro

ALTRO

–

–

-

12. Atti di assenso per la realizzazione e l'esercizio

IL PROGETTO PER LA SUA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DEVE ACQUISIRE GLI ATTI DI ASSENSO DI SEGUITO ELENCATI:	Ente competente
<input type="checkbox"/>	

ALLEGA ALLA PRESENTE:

1. PROPOSTA DI ELABORATI PROGETTUALI
2. FILE DEL LAYER DI PROGETTO IN FORMATO VETTORIALE (DXF, DWG O SHP) GEOREFERENCEZZATO IN GAUSS BOAGA FUSO EST

Il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 c.c., è il seguente: (se diverso da Sede legale) _____

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di verifica di assoggettabilità e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

_____, li _____

In fede

(firma)

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpdp@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono lo svolgimento del procedimento per cui ha presentato istanza e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.lgs. n. 152/06.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati ai soggetti coinvolti nel procedimento per cui ha presentato istanza e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento preclude il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento.

*Il Responsabile del trattamento dei dati
Dirigente della Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
Roberto Ciccioli*

**MODULO D: ISTANZA di AVVIO del PROCEDIMENTO di DEFINIZIONE dei
CONTENUTI dello STUDIO di IMPATTO AMBIENTALE
di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 152/06**

Alla REGIONE MARCHE

Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità
dell'Aria e Protezione Naturalistica
Servizio Tutela, Assetto e Gestione del
Territorio

Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

**OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di cui all'art. 21 del d.lgs.152/2006 per la definizione dei
contenuti dello Studio di Impatto Ambientale per il progetto denominato**

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di proponente e legale rappresentante del/della Ente/Società

Codice Fiscale/Partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____

Provincia di _____

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

Telefono _____

e-mail: _____

p.e.c.: _____

CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. 21 del d.lgs.152/2006 per la
DEFINIZIONE dei CONTENUTI dello STUDIO di IMPATTO AMBIENTALE PER IL PROGETTO
INDICATO IN OGGETTO che DEVE ESSERE SOTTOPOSTO A VIA IN QUANTO:

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A1 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A2 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____ e <input type="checkbox"/> interessa il territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale <input type="checkbox"/> la Provincia è il proponente
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____ ed è relativo ad un'opera o intervento di nuova realizzazione, che ricade PARZIALMENTE/INTERAMENTE all'interno della/e area/e protetta/e ai sensi della L. 394/91 e/o ricade PARZIALMENTE/INTERAMENTE all'interno del/i sito/i della rete Natura 2000 INDICATI AL PUNTO 4 DEL PRESENTE MODULO
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____ <input type="checkbox"/> in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 11 aprile 2015 ED È STATO SOTTOPOSTO A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA CONCLUSASI CON IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO _____ CHE NE HA STABILITO L'ASSOGGETTAMENTO A VIA
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto_____ lettera _____ e <input type="checkbox"/> interessa il territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale <input type="checkbox"/> la Provincia è il proponente <input type="checkbox"/> in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 11 aprile 2015 ED È STATO SOTTOPOSTO A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA CONCLUSASI CON IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO _____ CHE NE HA STABILITO L'ASSOGGETTAMENTO A VIA

E DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. Descrizione del progetto

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. 21 del d.lgs.152/2006 per la DEFINIZIONE dei CONTENUTI dello STUDIO di IMPATTO AMBIENTALE PER IL PROGETTO INDICATO IN OGGETTO IN: ¹

2. Comuni e Province interessati

IL PROGETTO e LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI, è/sono localizzati:	
Provincia/e	
Comune/i	

3. Verifica preliminare

IL PROGETTO: <input type="checkbox"/> È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi con nota dell'autorità competente prot..... <input type="checkbox"/> NON È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06
--

4. Aree protette e/o siti della Rete Natura 2000

IL PROGETTO:
<input type="checkbox"/> RICADE parzialmente/interamente all'interno di aree protette come definite dalla legge n. 394/91
<input type="checkbox"/> NON RICADE neppure parzialmente all'interno di aree protette come definite dalla legge n. 394/91
<input type="checkbox"/> RICADE parzialmente/interamente all'interno di siti della rete Natura 2000
<input type="checkbox"/> NON RICADE neppure parzialmente all'interno di siti della rete Natura 2000

¹ Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali e tipologiche, delle motivazioni della proposta progettuale, unitamente ad altre eventuali informazioni ritenute di interesse generale

NON RICADE neppure parzialmente all'interno di siti della rete Natura 2000 ma gli impatti derivanti dalla sua realizzazione potrebbero incidere su uno o più siti della rete Natura 2000

LE AREE PROTETTE E/O I SITI DELLA RETE NATURA 2000 IN CUI IL PROGETTO RICADE O POTREBBE PRODURRE IMPATTI SONO:

Denominazione ufficiale dell'area protetta o del sito della rete Natura 2000	Codice area	Tipo area (es. Parco, Riserva, SIC, ZSC, ZPS...)

5. Valutazione di Incidenza

IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA INDICATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 152/06, IL PROGETTO IN OGGETTO

- DEVE ACQUISIRE la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97
- NON DEVE ACQUISIRE la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97

6. Stabilimenti a rischio di incidente rilevante

IL PROGETTO:

NON INTERESSA uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"

INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015 e

- IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015
- IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015

IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale della Regione _____, il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e

IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

7. Autorizzazione Integrata Ambientale

IL PROGETTO:

NON INTERESSA un'installazione in cui sono svolte una o più attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06 ed è pertanto soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06

INTERESSA un'installazione in cui sono svolte una o più attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06 ed è pertanto soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06

8. Terre e rocce da scavo

IL PROGETTO:

NON COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo

COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate in sito di cui all'art. 24 del DPR n. 120/2017

COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017

COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017

COMPORTA la produzione di terre e rocce nei siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del DPR n. 120/2017

9. Conformità urbanistica

IL PROGETTO:
<input type="checkbox"/> è conforme allo/agli strumento/i urbanistico/i comunale/i vigente/i
<input type="checkbox"/> NON è conforme allo/agli strumento/i urbanistico/i comunale/i vigente/i

10. Vincoli paesaggistici

IL PROGETTO:
<input type="checkbox"/> interessa aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del D.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/> NON interessa aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del D.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/> interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico tutelate ai sensi dell'articolo 136 del D.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/> NON interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico tutelate ai sensi dell'articolo 136 del D.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/> interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/> NON interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/> interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/> NON interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.lgs. n. 42/2004

11. Altro

ALTRO

—

—

—

12. Atti di assenso per la realizzazione e l'esercizio

IL PROGETTO PER LA SUA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DEVE ACQUISIRE GLI ATTI DI ASSENSO DI SEGUITO ELENCATI:	Ente competente
<input type="checkbox"/>	

ALLEGA ALLA PRESENTE:

1. PROPOSTA DI ELABORATI PROGETTUALI
2. STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
3. FILE DEL LAYER DI PROGETTO IN FORMATO VETTORIALE (DXF, DWG O SHP) GEOREFENZATO IN GAUSS BOAGA FUSO EST
4. RELAZIONE CHE, SULLA BASE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI ATTESI, ILLUSTRIL PIANO DI LAVORO PER L'ELABORAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 c.c., è il seguente: (se diverso da Sede legale) _____

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di verifica di assoggettabilità e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

_____, li _____

In fede

(firma)

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rp@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono lo svolgimento del procedimento per cui ha presentato istanza e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.lgs. n. 152/06.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati ai soggetti coinvolti nel procedimento per cui ha presentato istanza e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento preclude il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento.

*Il Responsabile del trattamento dei dati
Dirigente della Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica*

Roberto Ciccioni

**MODULO E: LISTA di CONTROLLO per la VALUTAZIONE PRELIMINARE
di cui all'articolo 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06**

OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06 relativa al
progetto _____ denominato _____

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di proponente e legale rappresentante del/della Ente/Società _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____

Provincia di _____

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

Telefono _____

e-mail: _____

p.e.c.: _____

**CHIEDE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DI CUI AL COMMA 9 DELL'ART. 6 DEL D.LGS. N. 152/06
RELATIVAMENTE AL PROGETTO**

- modifica
- estensione
- adeguamento tecnico

E A TAL FINE DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. Descrizione del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico

Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto, delle motivazioni della proposta progettuale, unitamente ad altre eventuali informazioni di sintesi pertinenti alla richiesta in oggetto

2. Comuni e Province interessati

IL PROGETTO di modifica/estensione/adequamento tecnico e LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI, è/sono localizzati:	
Provincia/e	
Comune/i	

3. Tipologia progettuale di cui il progetto per cui si chiede la Valutazione Preliminare costituisce modifica/estensione/adequamento tecnico

<i>Allegato alla legge regionale n. 3/2012 punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato A1, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato B1, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato A2, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato B2, punto/lettera ____	_____

4. Finalità e motivazioni del progetto di modifica/estensione/adequamento tecnico per cui si chiede la Valutazione Preliminare

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adequamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente

5. Localizzazione del progetto

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 9)

--

6. Caratteristiche del progetto di modifica/estensione/adequamento tecnico

<p><i>Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).</i></p> <p><i>Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).</i></p> <p><i>Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).</i></p> <p><i>Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.</i></p>
--

7. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente di cui il progetto in esame costituisce modifica/estensione/adequamento tecnico

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

8. Iter autorizzativo del progetto proposto di modifica/estensione/adequamento tecnico

<p>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</p>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

9. Aree sensibili e/o vincolate interessate dal progetto di modifica/estensione/adequamento tecnico

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>			
	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
--	--------------------------	--------------------------	--

10. Interferenze del progetto di modifica/estensione/adequamento tecnico con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

E A TAL FINE TRASMETTE I SEGUENTI ALLEGATI

<p><i>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8. In particolare dovrà essere fornito il file del Layer di progetto in formato vettoriale (DXF, DWG o SHP) georeferenziato in Gauss-Boaga Fuso est. Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</i></p>			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di verifica di assoggettabilità e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

_____, li _____

In fede

(firma)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono lo svolgimento del procedimento per cui ha presentato istanza e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.lgs. n. 152/06.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati ai soggetti coinvolti nel procedimento per cui ha presentato istanza e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento preclude il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento.

*Il Responsabile del trattamento dei dati
Dirigente della Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
Roberto Ciccio*